

APPROVATA DAL CDA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30.06.2018¹

- Ricavi consolidati a 543,8 milioni di euro:
-5,1% rispetto a 573,1 milioni di euro al 30.06.2017
- EBITDA adjusted² a 24,2 milioni di euro:
+9% rispetto a 22,2 milioni di euro al 30.06.2017
- Risultato netto a -12,5 milioni di euro rispetto a +4,4 milioni del primo semestre 2017,
che aveva accolto plusvalenze e minori oneri di ristrutturazione
- Posizione finanziaria netta a -238,4 milioni di euro:
in miglioramento del 16% rispetto a -284,4 milioni di euro al 30.06.2017

§

CONFERMATI TARGET PER L'ESERCIZIO 2018

- Ricavi consolidati in leggera contrazione;
- EBITDA adjusted sostanzialmente stabile;
- Utile netto in significativo incremento nel secondo semestre 2018;
in contrazione di 7 milioni di euro sull'intero esercizio per
minori componenti positive non ordinarie;
- Cash flow ordinario atteso intorno a 55-60 milioni di euro

Segrate, 31 luglio 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 presentata dall'amministratore delegato Ernesto Mauri.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2018

Nel primo semestre del 2018 il Gruppo Mondadori ha registrato un **progresso dell'EBITDA adjusted pari al 9%**, recuperando la minore performance del primo trimestre dell'esercizio coerentemente ai piani operativi attesi.

Sono proseguite le azioni di miglioramento operativo nell'area Libri e gli interventi volti alla riduzione dei costi e alla focalizzazione sul core business nelle aree dei Periodici.

In questo ambito, il semestre ha accolto oneri di ristrutturazione e riorganizzazione non ordinari e funzionali a una strutturale riduzione dei costi operativi, nonché alla dismissione di business non strategici e non profittevoli nell'area Periodici Italia. L'esercizio 2017 aveva al contrario registrato la maggior parte degli oneri di ristrutturazione nel secondo semestre, mentre nei primi sei mesi dell'anno aveva beneficiato di alcune plusvalenze derivanti dalle cessioni di asset.

Tale evoluzione, unitamente alla **prolungata performance positiva della generazione di cassa ordinaria**, rende sempre più concreto il **raggiungimento dei target definiti** e comunicati per l'intero esercizio 2018.

¹ A partire dal 1° gennaio 2018 (e ai fini di una omogenea rappresentazione, anche per l'esercizio 2017), il Gruppo Mondadori ha applicato il nuovo principio contabile IFRS15 – Revenue from Contracts with Customers - relativo ad un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi. L'adozione del nuovo principio IFRS15 rappresenta una differente esposizione dei ricavi e dei costi senza alcun effetto sul margine operativo lordo. A partire dall'esercizio 2018 il risultato derivante dalle società collegate (consolidate ad equity), precedentemente classificato nell'EBITDA adjusted, è esposto sotto il risultato operativo (o EBIT); per omogeneità, è stato conseguentemente riclassificato l'esercizio 2017.

² Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo, per la cui definizione si rimanda alla sezione "Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati".

I **ricavi consolidati** dei primi sei mesi dell'esercizio 2018 si sono attestati a circa **543,8 milioni di euro**, in calo del 5,1% rispetto ai 573,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, principalmente per la performance delle aree Periodici determinata dalla prosecuzione dei trend negativi dei mercati di riferimento a livello diffusionale e pubblicitario. **In crescita del 4% i ricavi dell'area Libri.**

Nel semestre in esame, il Gruppo ha più che recuperato la perdita operativa registrata nel primo trimestre che era interamente riconducibile all'area Periodici Italia.

L'**EBITDA adjusted** si è attestato a **24,2 milioni di euro, in crescita del 9%** rispetto allo scorso esercizio (22,2 milioni di euro nel primo semestre del 2017), con un'incidenza percentuale sui ricavi che è salita al 4,4% (dal 3,9%).

I vari business hanno registrato andamenti differenziati:

- un **incremento significativo** nell'area **Libri**, per effetto di ulteriori efficienze operative nonché per il diverso timing nei ricavi di rifornimento di alcuni clienti del segmento della Scolastica;
- un **progressivo miglioramento** nell'area **Retail**, per la razionalizzazione dei negozi in gestione diretta;
- una **stabilità** nell'area **Periodici Francia** (al netto della discontinuità legata alla cessione di NaturaBuy nel 2017);
- un **calo** nell'area **Periodici Italia**, già rilevato nel primo trimestre, mentre nel secondo trimestre le continue azioni volte alla riduzione dei costi operativi e di struttura hanno compensato il calo dei ricavi derivante dal trend dei mercati tradizionali.

Nel periodo in esame il Gruppo Mondadori ha inoltre continuato con successo le azioni di contenimento dei costi fissi di struttura che nel semestre hanno ridotto l'incidenza sui ricavi dall'8,5% all'8%.

Il **marginale operativo lordo consolidato** è pari a **14,3 milioni di euro**, in calo rispetto ai 27,6 milioni di euro del primo semestre dello scorso esercizio. Tale flessione riflette:

- minori componenti non ordinarie positive rispetto al primo semestre del 2017, che aveva beneficiato di plusvalenze per circa 8,5 milioni di euro (4,3 milioni di euro dalla cessione di NaturaBuy nell'area Periodici Francia e 4,2 milioni di euro derivanti dalla cessione di un immobile nell'area Corporate & Shared Services);
- una minusvalenza (pari a circa 2 milioni di euro) registrata nell'area Periodici Italia, derivante dalla cessione della società Inthera;
- maggiori oneri di ristrutturazione registrati nel semestre, per la maggior parte riconducibili all'area Periodici Italia e funzionali alla riorganizzazione e alla revisione della struttura dei costi operativi e di struttura.

Il **risultato operativo consolidato** è negativo per 1,1 milioni di euro, rispetto ai +11,5 milioni di euro al 30 giugno 2017 ed include ammortamenti e svalutazioni per 15,4 milioni di euro, in calo dai 16 milioni di euro dell'esercizio precedente, per effetto della dinamica delle componenti straordinarie sopra citate.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è negativo per 12,4 milioni di euro e include: la **significativa contrazione degli oneri finanziari**, per effetto di un **tasso di interesse medio** pari al **2,13% rispetto al 4,36%** dell'esercizio precedente nonché di un **minore indebitamento netto medio**; il risultato negativo delle società collegate (consolidate ad equity), in peggioramento per effetto in particolare di Mach2 Libri, società operante nella distribuzione di libri al canale della GDO posta in liquidazione nel 2018.

Il **risultato netto** è negativo per 12,5 milioni di euro, rispetto ai +4,4 milioni di euro del primo semestre 2017, che aveva accolto plusvalenze nette pari a circa 7 milioni di euro e minori oneri di ristrutturazione, mentre il primo semestre 2018 ha registrato oneri per la liquidazione di Mach2 Libri pari a circa 7 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo al 30 giugno 2018 si è attestata a **-238,4 milioni di euro**, in **miglioramento di circa il 16%** rispetto ai -284,4 milioni del 30 giugno 2017, per effetto della **positiva generazione di cassa** del Gruppo per circa **46 milioni di euro**.

Al 30 giugno 2018, il flusso di cassa operativo degli ultimi dodici mesi è positivo per 80,3 milioni di euro; il **flusso di cassa derivante dall'attività ordinaria** (dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari, alla gestione delle partecipazioni e alle imposte del periodo) è **pari a 62,1 milioni di euro**, confermando il **percorso di rilevante generazione di cassa e miglioramento finanziario del Gruppo**, con una conferma della cash conversion dell'EBITDA adjusted (rolling) ad oltre il 50%.

Il **flusso di cassa non ordinario** è pari a -16 milioni di euro, per effetto di un valore negativo di acquisizioni/dismissioni per complessivi 5 milioni di euro e di oneri di ristrutturazione per circa 11 milioni di euro.

Al 30 giugno 2018 il personale dipendente del Gruppo risulta composto da **2.962 unità**, in **calo del 4,8%** rispetto ai 3.112 del 30 giugno 2017, principalmente per la cessione della società controllata Inthera, nonostante l'acquisizione di Direct Channel, nonché della prosecuzione delle attività di ristrutturazione ed efficientamento nelle singole aree di business del Gruppo. Al netto di tali discontinuità, il calo si attesterebbe intorno al 3,4%.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI NEL SECONDO TRIMESTRE 2018

I **ricavi consolidati** del secondo trimestre dell'esercizio 2018 si sono attestati a **290,4 milioni di euro**, con calo del 3,7% rispetto all'esercizio precedente, riferibile principalmente alle aree Periodici: come già ricordato, l'area **Periodici Italia** ha però evidenziato **nel secondo trimestre un progressivo miglioramento della contrazione** che, al netto della cessione di Inthera, si assesterebbe al 6,7%.

I ricavi dell'area Libri hanno registrato una **crescita pari al 6,2%**, anche per effetto di un diverso timing nel segmento Educational.

A livello consolidato, nel trimestre in esame tutte le voci di costo hanno evidenziato una riduzione della loro incidenza percentuale sui ricavi, nonostante la contrazione di quest'ultimi.

L'**EBITDA adjusted** del secondo trimestre 2018 è pari a **23,7 milioni di euro**, in **significativa crescita** rispetto ai 18,2 milioni di euro dell'analogo periodo del 2017, riconducibile principalmente all'area Libri, in miglioramento di 5,2 milioni di euro.

Nelle aree Periodici - sia Italia sia in Francia - le azioni di riduzione dei costi operativi e di struttura hanno consentito il raggiungimento di una sostanziale stabilità rispetto al secondo trimestre del 2017, nonostante la flessione dei ricavi complessivi derivante dal trend dei mercati tradizionali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce del contesto di riferimento attuale e dell'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'anno, per l'esercizio 2018 a perimetro attuale è ragionevole confermare, rispetto all'esercizio 2017, le stime già comunicate al mercato: **ricavi consolidati** in leggera contrazione; **EBITDA adjusted** sostanzialmente stabile; **utile netto** in significativo incremento nel secondo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in contrazione di circa 7 milioni di euro sull'intero esercizio rispetto al 2017, che aveva accolto componenti positive non ordinarie.

Il **cash flow ordinario** è atteso **intorno a 55/60 milioni di euro**.

LE AREE DI BUSINESS

LIBRI

Il mercato dei Libri trade nei primi sei mesi dell'anno ha evidenziato una sostanziale stabilità rispetto al semestre dell'anno precedente (-0,1%)³.

³ (Fonte: GfK, giugno 2018 dati a valore di mercato).

In questo contesto **Mondadori Libri ha confermato la propria leadership con una market share complessiva pari al 27,8%**.

Nel periodo in esame il Gruppo Mondadori è presente con **6 titoli nella classifica dei primi dieci titoli più venduti** a valore⁴: *Storie della buonanotte per bambine ribelli 2* di Cavallo Francesca, Favilli Elena (Mondadori); *Quando tutto inizia* di Volo Fabio (Mondadori); *Storie della buonanotte per bambine ribelli. 100 vite di donne straordinarie* di Cavallo Francesca, Favilli Elena (Mondadori); *Origin* di Dan Brown (Mondadori); *Il morso della reclusa* di Fred Vargas (Einaudi); *Divertiti con Lui e Sofi. Il fantalibro* dei Me contro Te (Mondadori Electa).

Nel primo semestre 2018 i **ricavi** dell'Area si sono attestati a **178,5 milioni di euro**, con un **incremento del 4%** rispetto ai 171,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2017, per effetto della positiva performance registrata nell'area Educational (+18,8%) per lo più dovuto a timing di fatturazione a grandi clienti nel business della scolastica.

Nel trade i ricavi hanno rilevato una flessione del 5,4% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, principalmente riconducibile alla prosecuzione della strategia di selettiva produzione dei titoli novità e dell'accurata gestione delle relative tirature, mirata all'incremento dell'efficienza operativa e, quindi, della redditività complessiva.

Il **marginale operativo lordo adjusted** si attesta a **13,3 milioni di euro, in significativo miglioramento** rispetto ai 6 milioni di euro del pari periodo del precedente esercizio, per effetto di ulteriori efficienze operative e della prosecuzione del percorso di ottimizzazione gestionale intrapreso negli ultimi esercizi, nonché per il diverso timing dei ricavi di rifornimento verso alcuni clienti nell'Area Education.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 12,5 milioni di euro, confermando la crescita sopra citata rispetto all'esercizio precedente (5,6 milioni di euro al 30 giugno 2017).

• **RETAIL**

Il mercato di riferimento per l'area Retail è il libro (80% circa dei ricavi⁵), in cui Mondadori Retail ha una market share pari al 14,1%.

Nei primi sei mesi dell'anno, i **ricavi** complessivi si sono attestati a **83,1 milioni di euro**, in leggero calo (-1,9%) rispetto a 84,7 milioni di euro dell'analogo semestre dell'esercizio precedente. L'analisi dei canali evidenzia rispetto al primo semestre 2017: una crescita del 2,3% dei Bookstore diretti, guidata dalla positiva performance del Libro; un calo dell'11% circa dei Megastore, legato alla contrazione delle vendite del consumer electronics e alla chiusura di due punti vendita; una crescita del +3,6% dei Bookstore in franchising, in linea con la strategia di rafforzamento di tale canale.

Il **marginale operativo lordo adjusted** è pari a -3,2 milioni di euro, **in miglioramento** rispetto ai -3,7 milioni al 30 giugno 2017 per effetto del progetto di razionalizzazione dei negozi in gestione diretta. Il **marginale operativo lordo** si attesta a -3,5 milioni di euro, in significativo recupero rispetto ai primi sei mesi del 2017 (-5 milioni di euro) per effetto di minori oneri di ristrutturazione.

• **PERIODICI ITALIA**

In Italia, in un mercato di riferimento in sostenuta contrazione nei primi cinque mesi del 2018, il Gruppo Mondadori ha confermato la propria **leadership** nei periodici con una **quota pari al 31,4%**⁶.

⁴ (Fonte: GFK, giugno 2018, classifica a valore di copertina).

⁵ Ricavi Store a parità.

⁶ (Fonte interna: Press-Di, dati progressivi a maggio 2018, canale edicola + abbonamenti, a valore).

I **ricavi** dell'Area si sono attestati a **147,5 milioni di euro**, in calo dell'11% rispetto ai 165,7 milioni di euro del pari periodo dell'anno precedente, anche per la significativa contrazione delle vendite congiunte (-23,6%).

Al netto della cessione di Inthera, avvenuta nel mese di maggio, la contrazione si attesterebbe al 9,7%. Tale performance riflette un progressivo miglioramento registrato nel secondo trimestre, che evidenzia una flessione (a perimetro omogeneo) del 6,7%.

Nel primo semestre i **ricavi diffusionali** risultano in calo del 7,1%, performance leggermente migliore rispetto all'andamento registrato dal mercato di riferimento⁷, anche per effetto del contributo delle nuove testate *Giallo Zafferano* e *Spy*;

I **ricavi pubblicitari** (print + web) hanno registrato una contrazione del 7,1%; la raccolta pubblicitaria web ha evidenziato un trend stabile rispetto al primo semestre 2017, mentre la raccolta print è sostanzialmente in linea con il mercato⁸. L'incidenza della raccolta digitale sul totale è salita al 30% (dal 28% del 1° semestre 2017).

Nel periodo in esame il Gruppo Mondadori si è confermato il **primo editore tradizionale italiano anche nel digitale**, con una **total audience di 27,7 milioni di utenti unici al mese**⁹, in crescita del +15% rispetto al 2017. La reach sul mercato sfiora il 76% della popolazione digitale italiana.

Nei primi sei mesi del 2018 il **marginale operativo lordo adjusted** è calato a 6,8 milioni di euro rispetto ai 11 milioni di euro del primo semestre 2017, per effetto della contrazione già rilevata nel primo trimestre dell'esercizio in corso. Nel periodo è proseguito il **percorso di miglioramento dell'area digital** che ha incrementato il proprio EBITDA adjusted di oltre 1 milione di euro nel semestre.

Il **marginale operativo lordo** dell'area (-0,1 milioni di euro rispetto ai 10,8 milioni del primo semestre 2017) riflette maggiori oneri di ristrutturazione registrati nel periodo, derivanti dalla necessaria accelerazione del processo di riorganizzazione delle strutture e di riduzione dei costi, e dalla minusvalenza derivante della cessione di Inthera.

• **PERIODICI FRANCIA**

In Francia, in un contesto di mercato che continua a registrare contrazioni sia a livello diffusionale sia pubblicitario, Mondadori France ha rilevato una market share del **10,1%**¹⁰, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, posizionandosi quale **secondo operatore** nel mercato pubblicitario della stampa periodica.

Nei primi sei mesi del 2018 i **ricavi** si sono attestati a **152,9 milioni di euro**, in calo del 7,3% rispetto ai 164,9 milioni di euro del pari periodo del 2017. A livello **diffusionale** (77% circa dei ricavi totali) la flessione è stata pari al -6,7% rispetto all'esercizio precedente. Sul fronte della **raccolta pubblicitaria** (print + web) si è registrato un calo complessivo del -7,3% rispetto al pari periodo del 2017, con l'advertising print (87% del totale) in calo del -5,6% a fronte di un mercato in contrazione del -10,7%.

Il **marginale operativo lordo adjusted** è pari a 12,1 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto ai 12,5 milioni di euro dei sei mesi del precedente esercizio al netto della discontinuità derivante da NaturaBuy (società ceduta a maggio 2017), per effetto delle significative azioni di contenimento dei costi industriali e di riorganizzazione dei team che hanno cominciato a compensare la flessione dei ricavi legata all'andamento dei mercati. L'EBITDA adjusted delle **attività digitali** è risultato **positivo**, rispetto ad una perdita rilevata nel primo semestre del 2017.

⁷ 9,1% (Fonte interna: Press-Di, dati progressivi a Maggio 2018 (canale edicola + abbonamenti) a valore.

⁸ -8,6% (Fonte: Nielsen, dati progressivi a maggio 2018).

⁹ (Fonte: ComScore, dato medio gennaio – maggio 2018).

¹⁰ (Fonte: Kantar Media, dati a volume, progressivi ad aprile 2018).

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 10,8 milioni di euro, in calo rispetto ai 15,7 milioni dei primi sei mesi del 2017 che beneficiavano della plusvalenza pari a 4,3 milioni di euro derivante dalla cessione sopra citata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEI PRIMI SEI MESI DEL 2018

A seguito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2018, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha avviato lo scorso 25 giugno un programma di acquisto di azioni proprie.

In data 2 luglio il Gruppo ha reso noto l'acquisto nel periodo 25-29 giugno di 27.500 azioni ordinarie (pari allo 0,011% del capitale sociale), al prezzo unitario medio di euro 1,3006 per un controvalore complessivo di euro 35.766,85.

In data 9 luglio il Gruppo ha reso noto l'acquisto nel periodo 2-6 luglio di ulteriori 16.000 azioni ordinarie (pari allo 0,006% del capitale sociale), al prezzo unitario medio di euro 1,3530 per un controvalore complessivo di euro 21.648,10.

In data 16 luglio il Gruppo ha reso noto l'acquisto nel periodo 9-13 luglio di ulteriori 17.500 azioni ordinarie (pari allo 0,007% del capitale sociale), al prezzo unitario medio di euro 1,4700 per un controvalore complessivo di euro 25.725,70.

In data 23 luglio il Gruppo ha reso noto l'acquisto nel periodo 16-20 luglio di ulteriori 17.500 azioni ordinarie (pari allo 0,007% del capitale sociale), al prezzo unitario medio di euro 1,5102 per un controvalore complessivo di euro 26.428,50.

In data 30 luglio il Gruppo ha reso noto l'acquisto nel periodo 23-27 luglio di ulteriori n. 27.000 azioni ordinarie (pari allo 0,010% del capitale sociale), al prezzo unitario medio di euro 1,4606, per un controvalore complessivo di euro 39.435,25.

A seguito delle operazioni finora effettuate, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. detiene alla data attuale n. 1.025.500 azioni proprie pari a 0,392% del capitale sociale (comprendente anche delle n. 80.000 azioni acquistate nel periodo dal 30 novembre al 2 dicembre 2016 come da comunicazione al mercato del 6 dicembre 2016).

§

La documentazione relativa alla presentazione dei risultati al 30 giugno 2018 viene resa disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e su www.mondadori.it (sezione *Investors*).

§

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Oddone Pozzi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

In allegato:

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata;
2. Conto economico consolidato;
3. Conto economico consolidato del II trimestre
4. Cash flow di Gruppo;
5. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati.

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](https://twitter.com/mondadori) [mondadori](https://www.linkedin.com/company/mondadori) [GruppoMondadori](https://www.facebook.com/GruppoMondadori) [gruppomondadori](https://www.instagram.com/gruppomondadori) [mondadori.it/feed](https://www.mondadori.it/feed)

Allegato 1
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

	Giu 18	Dic 17	Giu 17
Crediti commerciali	266,4	298,0	268,8
Rimanenze	146,4	127,6	160,5
Debiti commerciali	(385,6)	(416,3)	(407,9)
Altre attivita' (passivita')	16,2	(12,1)	24,3
CCN	43,4	-2,8	45,7
Attivita' immateriali	590,6	593,0	602,3
Attivita' materiali	25,1	26,9	28,7
Partecipazioni	36,8	38,0	41,6
ATTIVO FISSO NETTO	652,5	657,9	672,5
Fondi e TFR	(122,6)	(120,6)	(111,0)
CAPITALE INVESTITO NETTO	573,3	534,6	607,2
Capitale sociale	68,0	68,0	68,0
Riserve	248,8	217,4	218,9
Utile (perdita) d'esercizio	(12,5)	30,4	4,4
Capitale e riserve di terzi	30,6	29,5	31,5
PATRIMONIO NETTO	334,9	345,3	322,9
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	238,4	189,2	284,4
TOTALE FONTI	573,3	534,6	607,2

Allegato 2

Conto economico consolidato

€ milioni	1° Semestre 2018	Inc. % sui ricavi	1° Semestre 2017	Inc. % sui ricavi	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	543,8	100,0%	573,1	100,0%	-5,1%
Costo del venduto	144,7	26,6%	151,0	26,3%	-4,2%
Costi variabili	217,9	40,1%	231,6	40,4%	-5,9%
Costi fissi di struttura	43,8	8,0%	48,9	8,5%	-10,5%
Costo del personale (*)	113,3	20,8%	119,5	20,8%	-5,1%
EBITDA Adjusted	24,2	4,4%	22,2	3,9%	9,0%
Ristrutturazioni	6,4		2,9		n.s.
Componenti straordinarie negative/(positive)	3,5		-8,2		n.s.
EBITDA	14,3	2,6%	27,6	4,8%	-48,1%
Ammortamenti e svalutazioni	15,4	2,8%	16,0	2,8%	-4,0%
EBIT	-1,1	-0,2%	11,5	2,0%	n.s.
Oneri (proventi) finanziari netti	3,2	0,6%	7,1	1,2%	-55,6%
Risultato collegate (provento)	8,2	1,5%	0,3	0,0%	n.s.
Oneri (proventi) da altre partecipazioni	0,0	0,0%	0,0	0,0%	n.s.
Risultato del periodo prima delle imposte	-12,4	-2,3%	4,1	0,7%	n.s.
Imposte sul reddito	-1,0	-0,2%	-1,6	-0,3%	-34,9%
Risultato di pertinenza di terzi	1,1	0,2%	1,3	0,2%	-17,2%
Risultato netto	-12,5	-2,3%	4,4	0,8%	n.s.

(*) Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

Allegato 3

Conto economico consolidato del II trimestre

€ milioni	2° Trimestre 2018	Inc. % sui ricavi	2° Trimestre 2017	Inc. % sui ricavi	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	290,4	100,0%	301,5	100,0%	-3,7%
Costo del venduto	75,7	26,0%	79,0	26,2%	-4,3%
Costi variabili	112,1	38,6%	120,5	40,0%	-7,0%
Costi fissi di struttura	23,3	8,0%	25,0	8,3%	-6,7%
Costo del personale (*)	55,7	19,2%	58,8	19,5%	-5,3%
EBITDA Adjusted	23,7	8,2%	18,2	6,0%	30,2%
Ristrutturazioni	3,0		1,4		n.s.
Componenti straordinarie negative/(positive)	3,4		-8,5		n.s.
EBITDA	17,3	6,0%	25,2	8,4%	-31,5%
Ammortamenti e svalutazioni	7,7	2,7%	8,1	2,7%	-4,4%
EBIT	9,6	3,3%	17,2	5,7%	-44,3%
Oneri (proventi) finanziari netti	1,7	0,6%	3,7	1,2%	-54,8%
Risultato collegate (provento)	5,4	1,9%	-0,2	-0,1%	n.s.
Oneri (proventi) da altre partecipazioni	0,0	0,0%	0,0	0,0%	n.s.
Risultato del periodo prima delle imposte	2,5	0,9%	13,6	4,5%	-81,7%
Imposte sul reddito	1,1	0,4%	-0,6	-0,2%	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,4	0,1%	0,7	0,2%	-49,1%
Risultato netto	1,1	0,4%	13,5	4,5%	-92,0%

(*) Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

Allegato 4
Cash flow di Gruppo

LTM (€m)	Giu 18	Dic 17
PFN inizio periodo	(284,4)	(263,6)
EBITDA adjusted	112,5	110,5
Dividendi minority	(3,3)	(3,3)
Variazione CCN + fondi	(8,7)	4,2
CAPEX	(20,3)	(19,3)
Cash flow operativo	80,3	92,2
Oneri finanziari	(10,0)	(14,0)
Gestione partecipazioni collegate	(2,8)	(1,8)
Imposte	(5,4)	(7,6)
Cash flow ordinario	62,1	68,7
Ristrutturazioni	(11,4)	(13,8)
Imposte straordinarie / anni preced	0,3	6,8
Acquisizioni/dismissioni asset	(5,0)	12,7
Cash flow non ordinario	(16,0)	5,7
Total Cash flow	46,0	74,4
PFN fine periodo	(238,4)	(189,2)

Allegato 5

Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati.

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine operativo Lordo (EBITDA): L'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA *adjusted*): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- (i) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;
- (ii) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- (iii) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi sei mesi 2017 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 2,9 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;

Proventi di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 8,7 milioni, riconducibili a plusvalenze da cessione di asset: 4,2 milioni derivanti dalla cessione dell'immobile precedentemente dedicato alle attività logistiche, 4,3 milioni dalla cessione di NaturaBuy, 0,2 milioni derivante da cessioni nell'area Retail;

Oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 0,5 milioni, ricompresi principalmente nella voce Costi per servizi.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi sei mesi 2018 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- a) Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 6,4 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- b) Oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 3,5 milioni, riconducibili per 2,3 milioni a minusvalenze da cessione di partecipazioni iscritte nella voce Oneri (proventi) diversi, e prevalentemente a spese per consulenze legali iscritte nella voce Costi per Servizi. **Risultato operativo (EBIT):** l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

Capitale investito netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta).

Cashflow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti).

Cashflow ordinario rappresentato dal cashflow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

Cashflow LTM ordinario: è rappresentato dal cashflow ordinario degli ultimi dodici mesi.

Cashflow straordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale ed acquisizioni/cessioni.